

30 Novembre 1972

## **Estratto da: Sacram Unctionem Infirmorum - *Paolo PP. VI***

### Prime testimonianze sull'Unzione degli infermi

Testimonianze relative all'Unzione degli infermi si trovano fin dai tempi antichi, nella Tradizione della Chiesa, segnatamente in quella liturgica, sia in Oriente che in Occidente. Sono da ricordare in proposito, a titolo speciale, la Lettera scritta dal Pontefice Innocenzo I, Nostro Predecessore, a Decenzio, Vescovo di Gubbio<sup>2</sup>, e il testo della veneranda preghiera usata per benedire l'Olio degli infermi: «Effondi, o Signore, il tuo Spirito Santo paraclito», la quale fu inserita nella Prece Eucaristica<sup>3</sup>.

Note:

(2)

Lett. *Si Instituta Ecclesiastica*, cap. 8: PL 20, 559-561: Denz.-Schön. 216

(3)

*Liber Sacramentorum Romanae Ecclesiae Ordinis Anni Circuli*, ed. L. C. MOHLBERG (*Rerum Ecclesiasticarum Documenta, Fontes*, IV), Roma 1960, P. 61: *Le Sacramentaire Grégorien*, ed. J. DEMUSSES (*Spicilegium Friburgense*, 16), Fribourg 1971, p. 172; cf *La tradition apostolique de Saint Hippolyte*, ed. B. BOTTE (*Liturgiewissenschaftliche Quellen und Forschungen*, 39), Münster in W. 1963, pp. 18-19; *Le Grand Euchologe du Monastère Blanc*, ed. E. LANNE (*Patrologia Orientalis* XXVIII, 2), Paris 1958, pp. 392-395) ed è tuttora conservata nel Pontificale Romano (Cf *Pontificale Romanum: Ordo benedicendi Oleum Catechumenorum et Infirmorum et conficiendi Chrisma*, Città del Vaticano 1971, pp. 11-12